

Ex Manifattura Da stamani il cantiere della svolta

■ A pagina 3

Aprire il cantiere che cambia il volto dell'ex Manifattura

Oltre un anno per avere il nuovo look per la cultura

TERMINATA la due giorni di visite scatta stamani il cantiere che porterà a trasformare parte dell'ex Manifattura tabacchi. Quasi mille persone che hanno varcato l'antico portone per visitare un'ultima volta la vecchia industria cittadina. Apertura straordinaria al pubblico, guidato negli stanzoni della fabbrica manifatturiera da ex lavoratori e storiche sigaraie, che per due giorni hanno indossato i panni di speciali accompagnatori. L'iniziativa, ideata da «Clip comunicare» e realizzata grazie al sostegno diretto del **Comune di Lucca**, in particolare del sindaco Alessandro Tambellini e dell'assessore all'urbanistica Serena Mammini, ha registrato un successo incredibile, tanto che sono numerosi i visitatori arrivati appositamente a Lucca da altre parti della Toscana e da fuori regione. Nel dettaglio il cantiere riguarda la parte che era inserita nei progetti Piuss «Lucca dentro». Una parte che insieme ad altri 11 progetti è stata recuperata con l'accordo di programma tra Comune e Regione rimodulando i finanziamenti passati da fondi misti comunali ed europei a fondi comunali e regionali. Dopo questo passaggio i lavori sono stati consegnati nel dicembre scorso all'associazione temporanea di imprese che è composta da «Unieco» di Reggio Emilia, azienda capofila, e tre ditte lucchesi: Bianchi,

Rama e Martinelli impianti, per un importo dei lavori di 17.053.958 euro. Insomma da oggi entra nel vivo il recupero di 14.000 metri quadrati dell'immobile di via Vittorio Emanuele.

OGGI INIZIA l'allestimento del cantiere e i sopralluoghi utili ai sondaggi che serviranno a organizzare le demolizioni le quali a loro volta inizieranno nella prima settimana di marzo e andranno avanti per circa tre mesi, dunque fino alla fine di maggio.

TALI DEMOLIZIONI non toccheranno la pianta originaria dell'edificio e consisteranno nello smontaggio e nello spoglio di tutti quegli elementi quali tubazioni, scarichi, pensiline e canne fumarie che sono stati inseriti a servizio della fabbrica di tabacchi. La fase delle demolizioni interesserà anche una piccola porzione del parcheggio interno della Cittadella e quindi si renderanno necessarie chiusure di parti limitate di esso e tarate sui tempi di esecuzione dei lavori. Terminate le demolizioni, a giungo il cantiere entrerà invece nella fase di restauro vero e proprio.

«**MENTRE IL** cantiere inizia il

suo lavoro – ha detto il sindaco Alessandro Tambellini – l'amministrazione comunale va avanti nella definizione delle funzioni che all'ex Manifattura potranno trovare una giusta collocazione. A questo proposito da alcuni mesi è in corso un confronto con vari soggetti che hanno dimostrato interesse a portare la loro sede in questo luogo e nel contempo stiamo ragionando sulla opportunità di trasferire qui anche una parte dei servizi comunali. Senza entrare nei dettagli, per i quali i tempi non sono ancora maturi, possiamo però dire che le ipotesi su cui stiamo lavorando sono in linea con l'idea di base che è quella di trasformare la ex fabbrica di tabacchi in fabbrica di cultura e luogo di aggregazione per la città».

CIRCA MILLE PRESENZE

Fra sabato e ieri tante sono state le persone che hanno visitato i vari ambienti

ITER AVVIATO

IL COMUNE STA METTENDO A PUNTO IL NUOVO PROGETTO PER L'USO DELLA STRUTTURA 14MILA METRI QUADRI E' LO SPAZIO INTERESSATO DA QUESTO INTERVENTO DEL «PIUSS» POI DECADUTO



Peso: 1-2%,3-73%



TESTIMONIANZE Molti i ricordi che sono emersi nel corso della due giorni di visite nell'ex Manifattura tabacchi (foto Alcide). Qui a destra (foto Mario Pulvirenti) Domenico Bertucelli che fa da Cicerone; in basso Silvia Rita Paolinelli



Peso: 1-2%,3-73%